



# COMUNE DI ANELA

## Provincia di Sassari

Via Roma, 65 - 07010 Anela (SS) | P.I. e C.F. 00237220900  
 Tel. 079/7990046 | comune.anela.ss.it | protocolloanelा@legpec.it

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. <b>38</b> del <b>29/12/2021</b>	<b>Oggetto:</b> RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2019 ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - RETTIFICA DELIBERAZIONE CONSILIARE N.27 DEL 29/12/2020
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** in videoconferenza, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Ordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	MULAS ANTONIO DAMIANO	Si	
Consigliere	NURRA GIANGIUSEPPE	Si	
Consigliere	COSSEDDU FRANCESCO	Si	
Consigliere	NASONE ROBERTO	Si	
Consigliere	BRUNDU GAVINO	Si	
Consigliere	VANNINI VIRGILIO		Si
Consigliere	NASONE PASQUALE	Si	
Consigliere	BULLA EDOARDO		Si

Consiglieri presenti: **6**  
 Consiglieri assenti: **2**

Assume la Presidenza **Mulas Antonio Damiano** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Ara Antonio**.

La seduta è **Pubblica**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

*“1. ....le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. ....*

*2. I piani di razionalizzazione, corredati di un’apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4”;*

ATTESO che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all’articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all’articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell’ente, di cui all’art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, come previsto dall’art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall’art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - 1) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;
  - 2) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- 3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
- 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- 7) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

RICHIAMATA la delibera consiliare **n.27 del 29/12/2020 avente ad oggetto “RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE”**, nella quale è stata indicata, per mero errore materiale, la ricognizione al 31 Dicembre 2020 anziché al 31 Dicembre 2019;

CONSIDERATO che l'errore è stato rilevato successivamente in sede di predisposizione degli atti da inserire nella piattaforma digitale del Mef per l'adempimento di cui alla deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR della Corte dei Conti per ottemperare agli obblighi di cui all'art 20 del D.Lgs.175/2016, testo Unico delle Partecipazioni pubbliche;

RITENUTO dover procedere alla rettifica della delibera **n.27 del 29/12/2020 e relativi allegati**;

PRESO ATTO del parere favorevole *ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000*, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere del Revisore dei conti ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e forme di legge ed accertati dal Segretario Comunale che attesta che la qualità del segnale permette di vedere ed udire in modo chiaro e distinto il volto e la voce dei partecipanti collegati in videochiamata;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

## DELIBERA

1. Di rettificare la delibera consiliare **n.27 del 29/12/2020 e relativi allegati** avente ad oggetto **“RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE”**, nella quale è stata indicato, per mero errore materiale, la ricognizione al 31 Dicembre 2020 anziché al 31 Dicembre 2019;
2. Di approvare la ricognizione al **31 dicembre 2019** delle società in cui il Comune di **Anela** detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
4. Di approvare il nuovo piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, delle partecipazioni possedute dal Comune di **Anela** come previsto nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
6. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune dettagliatamente elencate nell'allegato B);

7. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Infine, il Consiglio comunale, con separata votazione espressa e con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi e forme di legge ed accertati dal Segretario Comunale che attesta che la qualità del segnale permette di vedere ed udire in modo chiaro e distinto il volto e la voce dei partecipanti collegati in videochiamata;

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Il Presidente del Consiglio Comunale</b> Mulas Antonio Damiano	<b>Il Segretario Comunale</b> Ara Antonio
----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

\*\*\*

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### **CERTIFICA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **29/12/2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Anela**, 13/01/2022

**Segretario Comunale**  
f.to Ara Antonio

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario Comunale

### **ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **13/01/2022** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

**Anela**, 13/01/2022

**Segretario Comunale**  
Ara Antonio

## **ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME**

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

*Anela, li* \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**